



MASSETTO FLUIDO AUTOLIVELLANTE A BASE ANIDRITE PER INTERNI

CARATTERISTICHE TECNICHE

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO è un massetto fluido premiscelato, per interni, di ultima generazione, composto da anidrite (CA), additivi specifici ed inerti calcarei altamente speciali selezionati. Buona resistenza a compressione (C30) e a flessione (F6), tempi di essiccazione e ritiro ridotti. Per uso interno.

CAMPI D'IMPIEGO

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO trova impiego nella realizzazione di massetti autolivellanti di sottofondo per interni. Data l'elevata inerzia termica risulta particolarmente indicato per applicazioni su impianti riscaldanti a pavimento e l'elevata stabilità dimensionale lo rendono idoneo per applicazioni su grandi superfici. Caratterizzato da elevate resistenze meccaniche e ottima planarità superficiale è idoneo per la posa di tutti i tipi di rivestimento compreso i resilienti.

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO è da applicare in uno spessore non inferiore a 3 cm per garantire il corretto comportamento. Non applicare su supporti in gesso, deboli o sfarinanti, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive.

METODO APPLICATIVO-ISTRUZIONI

Preparazione dei supporti

Il supporto deve essere senza crepe e parti incoerenti, resistente alla compressione e alla trazione, privo di polvere, vernici, cere, oli, ruggine e sfridi di intonaci.

Eventuali impianti (elettrico, sanitario) posati sul supporto, devono essere adeguatamente protetti e distanziati tra loro per evitarne un possibile danneggiamento durante l'esecuzione del sottofondo.

Lavare abbondantemente con acqua pulita la sera precedente l'applicazione.

Massetto desolidarizzato: stendere una barriera al vapore (PE o PVC) con opportuni sormonti sigillati con nastro adesivo. Sui verticali perimetrali e intorno ai pilastri alloggiare una guaina comprimibile da 10 mm.

Massetto galleggiante: stendere tappetino fonoassorbente prima della predisposizione della barriera a vapore come nel caso del massetto desolidarizzato. Sui verticali perimetrali e intorno ai pilastri alloggiare una guaina comprimibile da 10 mm.

Massetto con riscaldamento/raffrescamento: in caso di posa su impianti radianti accertarsi che i pannelli siano opportunamente assemblati e aderenti al fondo.

In nessun caso il massetto richiede il posizionamento di rete elettrosaldata.

Applicazione

I fondi devono essere solidi e stabili, resistenti e puliti, polvere e sporizia dovranno essere rimossi. Le irregolarità devono essere eliminate ed eventuali buchi dovranno essere sigillati almeno 12 ore prima della posa del **MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO**. Bagnare sempre la superficie di fondo prima di procedere alla sua applicazione.

Dopo aver preparato adeguatamente il sottofondo, è possibile passare all'applicazione del **MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO**.

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO va miscelato solo con acqua pulita, nella misura di circa 5 l di acqua per 25 kg di materiale secco (1 sacco). L'impasto avviene tramite l'uso di una pompa miscelatrice che spinge il prodotto liquido fino sulla superficie predisposta. Consistenza della miscela liquida: la prova di espansione di 1,3 litri di malta su fondo piano non assorbente dovrebbe fornire diametri compresi tra 40 e 45 mm. Durante la posa l'acqua non si deve separare dalla malta. Non necessita, in alcun caso, dell'applicazione di reti elettrosaldate. Per la posa di piastrelle utilizzare apposito collante o trattare precedentemente con primer idoneo. Evitare l'applicazione in giornate molto calde o ventilate, su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 h successive e comunque con temperature inferiori a +5°C o superiori a +35°C.

Usare il prodotto allo stato originale senza apportare aggiunte e materiali estranei.

Avvio impianto radiante:

Secondo quanto prescritto dalla norma EN 1264-4, l'avvio dovrà essere eseguito dopo una maturazione di almeno 7 giorni:

- Mantenere la temperatura di mandata dell'acqua a 20-25°C per 3 giorni;
- Aumentare la temperatura giornalmente di 5°C, fino a raggiungimento della temperatura massima di utilizzo prevista;
- Mantenere tale temperatura per 5 giorni in caso di spessore fino a 55 mm (per ogni 5 mm di spessore in più il tempo di attesa sarà aumentato di un giorno);

- ridurre quindi la temperatura dell'acqua in entrata di 10°C al giorno fino a raggiungere la temperatura iniziale;
- durante il periodo della prima messa in funzione dell'impianto, verificare l'aerazione dei locali evitando la formazione di correnti d'aria.

È fortemente consigliato di eseguire la messa in funzione dell'impianto prima dell'incollaggio della pavimentazione, che dovrà avvenire a massetto raffreddato.

Pulizia

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO è un prodotto naturale, la pulizia degli attrezzi si effettua con acqua prima dell'indurimento del prodotto.

CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE

- Granulometria max	≤ 3 mm
- Acqua d'impasto	~ 19%
- Resistenza a flessione 28 gg	≥ 6 N/mm ² (F6)
- Resistenza alla compressione dopo 28 gg	≥ 30 N/mm ² (C30)
- Conduttività termica	λ = 1,80 W/mK
- Calpestabilità	A +20°C - dopo 24 ore
- Tempi di lavorazione	60 min
- Massetto su strato divisorio rigido	da 30mm
- Massetto su sistema radiante	da 20mm (al di sopra dell'impianto)
- Massetto su radiante ad alta densità	da 10mm (al di sopra dell'impianto in base a specifiche del produttore)
- Reazione al fuoco	Classe A1

ISTRUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE

MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO, è irritante per contatto con la pelle, gli occhi e per ingestione. Si raccomanda quindi l'uso di guanti impermeabili, mascherine antipolvere ed occhiali a protezione completa. In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua e se persiste l'irritazione consultare un medico. Alla fine dell'applicazione, lavare accuratamente con acqua tutta l'attrezzatura.

RESA E CONFEZIONI

Consumi	Circa 19 kg/m ² per cm di spessore
Confezioni	Sacchi da 25 kg in pallet da 1.500 kg
Limite di utilizzo	12 mesi in sacchi integri ed ambienti asciutti

VOCE DI CAPITOLATO

Esecuzione di massetto autolivellante premiscelato a base anidrite senza l'uso di reti elettrosaldate, per interni, composto da inerti altamente selezionati, particolarmente indicato per applicazioni su impianti riscaldanti a pavimento e l'elevata stabilità dimensionale lo rendono idoneo per applicazioni su grandi superfici, inoltre può essere applicato su solai o platee, con interposta barriera al vapore idonei per la successiva posa di moquette, pavimenti in legno, vinilici, ceramica e marmo, da realizzarsi con **MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO** prodotto dal Calcificio del Gargano s.r.l.

Il **MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO** in curva granulometrica ≤ 3 mm, va steso a spessori non inferiore a 3 cm, avente una resistenza alla compressione a 28gg ≥ 30 N/mm² ed una resistenza a flessione ≥ 6 N/mm². Il **MASSETTO FLUIDO ANIDRITICO** rispetta i requisiti della norma EN 13813 per i prodotti di classe CA/C30-F6, avente reazione al fuoco classe A1.

DATI TECNICI

Tipo di malta	massetto fluido autolivellante	EN 13813
Natura chimica pura del legante	anidrite	
Intervallo granulometrico	< 3 mm	EN 1015-1
Massa volumica apparente	≈ 2,10 kg/dm ³	
Conservazione	≈ 12 mesi nella confezione originale in luogo asciutto	
Confezione	sacchi 25 kg in pallet da 1500 Kg	
Acqua d'impasto	≈ 19%	
Massa volumica apparente della malta fresca	≈ 2,20 kg/dm ³	EN 1015-6
Ritenzione d'acqua	≥ 95%	DIN 18555-7
Aria occlusa / Aria occlusa intonacatrice	≥ 25%	EN 413-2
Conducibilità termica (λ10, dry)	1,80 W/(m K)	EN 1745
Temperature limite di applicazione	da +5 °C a +35 °C	
Resa	≈ 19 kg/m ² per cm di spessore	

Rilevazione dati a +20 ± 2 °C di temperatura, 65 ± 5% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

AVVERTENZE

- Prodotto per uso professionale

- attenersi alle norme e disposizioni nazionali
- proteggere le superfici dal sole battente e dal vento
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
- vista l'ampia casistica inerente la presenza di umidità nelle murature, ove sussistano dubbi o casi particolari, si consiglia di contattare la struttura tecnico commerciale CdG al fine di individuare il migliore intervento di risanamento possibile.
- impiegare solo su supporti resistenti, compatti, puliti e liberi da polvere, calcinacci, sali incrostati o muffe.
- non applicare su sottofondi in gesso, scagliola, su supporti verniciati, su elementi in legno, metallo o plastica.
- il prodotto è pronto all'uso, non aggiungere leganti o inerti che andrebbero a compromettere i requisiti tecnici del materiale.
- evitare eccessi con l'acqua d'impasto per non avere ritardi nei tempi di asciugatura e per non pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- eseguire un'accurata pulizia delle superfici eliminando porzioni di materiale degradato ed eventuali parti friabili e inconsistenti, quindi procedere al successivo lavaggio con acqua a pressione al fine di rimuovere detriti e polvere che ostacolerebbero l'adesione del prodotto.
- eseguire la posa del prodotto senza esercitare eccessiva pressione in fase di staggiatura, un'elevata compattazione dell'impasto potrebbe aumentare la densità del materiale e modificare le prestazioni finali.
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 48 ore da pioggia, dilavamenti, gelate e da evaporazioni repentine prodotte da sole battente o forte ventilazione; temperature inferiori a +5 °C e superiori a +35 °C nelle 24 ore successive alla posa possono modificare sensibilmente i tempi di indurimento e pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- per quanto non previsto consultare il sito internet www.calcificiodelgargano.com

I dati tecnici sopra riportati sono basati sull'attuale nostra migliore conoscenza del prodotto. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al nostro servizio di Assistenza Tecnica.